

FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 OTTOBRE 2011

1. Saluto e introduzione del Presidente

Giovanni Cansani saluta i presenti, dà il benvenuto a Luca Reggiani, nuovo rappresentante del DFA della SUPSI e scusa alcuni assenti annunciati (M. Baudino, M. Ferrari, M. Guzzi, M.A. Christe-Pedrazzi, G. Salvadé) e ringrazia la segretaria per il suo costante e prezioso lavoro svolto, come sempre, dietro le quinte.

2. Discussione e approvazione del verbale della seduta precedente:

Il verbale viene è messo in discussione.

Non essendo giunte proposte di aggiunte o di correzioni, viene tacitamente approvato. Le diapositive della presentazione del Prof. Blandino, relatore unico della riunione, sono state pubblicate direttamente sul sito.

3. Comunicazioni

- Il 20 settembre u.s. alcuni membri del comitato del *Forum* hanno incontrato i Consiglieri di Stato M. Bertoli e P. Beltraminelli. L'incontro è stato chiesto dal comitato del *Forum*, per stabilire una reciproca conoscenza, garantire un'unità di vedute sul nostro lavoro e cercare una complementarietà operativa con i due nuovi Direttori.

L'accoglienza da parte dei Consiglieri di Stato è stata positiva; i temi portati avanti dal comitato sono riassunti nella lettera del 5 ottobre 2011 (allegata).

- Il 21 novembre p.v. ricorre il 25° anniversario della *Carta di Ottawa*, che è stata firmata dagli Stati membri dell'OMS, in occasione della prima conferenza internazionale per la promozione della salute, il 21 novembre 1986. I principi in essa contenuti costituiscono un importante e sempre attuale riferimento per le nostre attività. La stessa *CARTA per la promozione della salute nella scuola in Ticino* (*Forum*, 2005) si basa in gran parte proprio su questo documento fondatore.

4. Educazione sessuale nella scuola

Aggiornamento in merito ai lavori del GLES2 – Stelio Righenzi (Presidente del GLES2)

Questo gruppo di lavoro ha uno stretto legame con il *Forum*: sulla base del *Rapporto GLES* (*Forum*, 2006) il CdS aveva infatti inserito il potenziamento dell'educazione sessuale nella scuola tra le priorità per la legislatura 2007-2011. Questo aveva permesso di stanziare un credito e di creare il GLES2 con il compito di implementare le *Linee guida per l'educazione sessuale nelle scuole*.

Stelio Righenzi illustra le attività del GLES2 nell'anno scolastico 2010-2011, affinché il *Forum* continui ad essere aggiornato in questo ambito. Trovate la presentazione in allegato.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.scuoladecs.ti.ch/educazionesessuale

Gabriele Lucchini (docente di scienze) e Daniele Dell'Agnola (docente di italiano) della scuola media di Giornico presentano il progetto da loro realizzato nell'ambito dei lavori del GLES2.

Il progetto si è svolto in 4 ambiti diversi, inserendosi nel programma di italiano, in quello di scienze, nel doposcuola facoltativo di teatro e negli incontri con i genitori.

Nelle lezioni di scienze il tema è stato affrontato, come da programma. Per quanto concerne gli aspetti affettivi e relazionali, il docente è stato affiancato e sostenuto da una collaboratrice esterna, formata nella tecnica del fotolinguaggio. Una serie di lezioni sono state elaborate e realizzate in tandem (fotolinguaggista e docente di scienze) su temi emersi dai bisogni dei ragazzi: rispetto, emozioni nel corpo, cambiamenti della pubertà, differenze fra maschi e femmine, relazioni interpersonali, omosessualità, differenze fra amore e sesso.

Nell'ambito del programma di italiano, sono stati proposti testi in diversi stili e, allo stesso tempo, gli allievi sono stati chiamati a produrne di propri, sempre sul tema delle relazioni affettive. Alcuni di questi scritti sono stati pubblicati su un sito internet appositamente creato (<http://ciaoraga.wordpress.com/testi-scritti-dai-ragazzi/>).

Per i genitori vi sono stati:

- una conferenza della pediatra Myriam Caranzano, che ha introdotto il tema,
- una lettera di presentazione del progetto,
- un incontro di fine anno fra allievi, genitori (presenti 10 su 18), docente di scienze e fotolinguaggista, durante il quale è stato presentato il percorso effettuato.

Gli allievi e i loro genitori sono stati coinvolti in un lavoro di scelta di foto e collage.

Trovate la presentazione del progetto in allegato.

Per maggiori informazioni sulla parte teatrale: <http://ciaoraga.wordpress.com>

La discussione che segue ruota principalmente attorno alle possibilità di generalizzare progetti di questo tipo nelle scuole, conformemente agli obiettivi del GLES2. Sono menzionate soprattutto difficoltà di tipo istituzionale;

- la formazione di base dei docenti dovrebbe contemplare in modo più specifico l'educazione sessuale (L. Reggiani, DFA, si è detto interessato ad approfondire questo aspetto);
- la scuola media dovrebbe diventare maggiormente una scuola dove si possa lavorare per tematiche (il progetto presentato è sostenibile anche dal punto di vista delle ore "rubate" ad altre discipline, ma non è sempre facile organizzarsi in questo modo);
- l'approccio scientifico delle discipline a volte "soffoca" l'approccio educativo più globale;
- una grossa opportunità per ancorare l'educazione sessuale in modo strutturale è offerta dal progetto Harnos (F. Vanetta, UIM): per la prima volta è prevista una revisione sincronizzata dei piani di formazione di tutto il settore delle scuole obbligatorie. E' stato creato un sottogruppo che si occupa della Formazione generale, con il compito di definire come inserire in modo coerente e sistematico competenze trasversali e generali (tra cui l'educazione sessuale) che sono indispensabili per l'educazione degli allievi. In questo ambito il *Forum* e il GLES2 hanno certamente un ruolo importante da giocare.

A questo proposito G. Cansani legge ai presenti un paragrafo della lettera inviata ai Direttori Bertoli e Beltraminelli (in allegato) in cui il comitato del *Forum* chiede per l'appunto di essere considerato nell'ambito dei lavori relativi ad Harnos, in particolare per quanto concerne il gruppo Formazione generale.

Pur condividendo l'idea, l'assemblea decide di non formulare una presa di posizione ufficiale a sostegno di questa richiesta, in quanto:

- mancano i rappresentanti di diversi enti/associazioni,
- i presenti non sono stati informati per tempo.

La presa di posizione ha un suo chiaro valore soltanto se accolta all'unanimità dei presenti e se gli stessi sono numerosi.

Si sottolinea nuovamente il problema dell'assenteismo di molti rappresentanti, cosa che come si è appena visto, può impedire tra l'altro di dare il giusto peso ad eventuali prese di posizione. **I presenti invitano tutti i membri del *Forum* ad impegnarsi per essere presenti alle riunioni. In caso di giustificata impossibilità si chiede loro di prevedere per tempo un sostituto.**

5. Presentazione progetti – L'educazione tra pari

Per mancanza di tempo, i presenti, dopo le dovute scuse con i relatori invitati e presenti alla riunione, decidono di aggiornare la presentazione di questo interessante progetto alla prossima riunione.



091 814.63.26
Babo

On.li Signori Consiglieri
Manuele Bertoli
Paolo Beltraminelli
Palazzo Governativo
6501 Bellinzona

Bellinzona, 5 ottobre 2011

Onorevoli Signori Consiglieri di Stato,
cari amici,

permetteteci innanzitutto di sentitamente ringraziarvi per aver voluto concederci un po' del vostro tempo prezioso per l'incontro recente a Palazzo governativo.

Il nostro Comitato, al quale abbiamo riferito le risultanze della riunione, è molto soddisfatto sia della vostra disponibilità sia dell'accoglienza accordateci. Si è trattato di un'opportunità importante che ci ha permesso di presentarci, di informarvi sulle attività che portiamo avanti, di presentarvi le richieste necessarie per continuare ad essere operativi, sul territorio ma soprattutto nelle scuole, in difesa di una causa essenziale per tutti che riguarda il benessere generale della popolazione ticinese.

Il prosieguo della nostra azione potrà avvenire unicamente con il vostro accordo. Questo necessario riconoscimento da parte vostra presuppone anche di poter disporre dei necessari mezzi finanziari a sostegno delle nostre iniziative che vi abbiamo sottoposto e che hanno incontrato la vostra approvazione. Ci sembra opportuno riproporle e riassumerle affinché ci sia chiarezza nei nostri reciproci rapporti:

- la fase di studio del progetto Harnos dovrebbe coinvolgere il o i rappresentanti del Forum della salute almeno per quanto attiene il gruppo di lavoro "Formazione generale". Siamo però a conoscenza che altri gruppi di lavoro sono previsti, gremi che si occuperanno di tematiche inerenti il benessere più in generale nella nostra scuola. La trattazione e l'approfondimento di questi aspetti ci toccano da vicino. Per questa ragione chiediamo cortesemente di poter essere consultati o, meglio ancora, di essere considerati nella formazione di questi gruppi;
- vogliamo qui ribadire il nostro impegno e la nostra costanza nel portare avanti i presupposti per una nuova impostazione da dare all'educazione sessuale. Era (ed è ancora!) un compito ben preciso che ci era stato assegnato. Gli approfondimenti teorici e le esperienze fatte ci inducono ad avvalorare l'importanza dell'argomento che deve rientrare nelle priorità educative offerte ai nostri giovani. Siamo ben coscienti del fatto che sempre, e con regolare continuità, affiorino nuovi interessi che la quotidianità propone. Sarebbe comunque pernicioso e dannoso abbandonare il tema dell'educazione sessuale per privilegiare argomenti magari anche attuali ma di minor valore educativo;
- ci sembra opportuno richiamare la garanzia di poter disporre della legittimità esecutiva, ma anche di sufficienti mezzi finanziari, per garantire al Forum un minimo di operatività. In mancanza di questi presupposti, e il passato ce lo ha dimostrato in modo inequivocabile, le iniziative subiscono brusche frenate o rallentamenti che impediscono un'evoluzione regolare e sistematica del lavoro di sensibilizzazione intrapreso.

Certi che questo nostro scritto troverà ancora la vostra preziosa attenzione, vi ringraziamo e, con i voti della massima considerazione, cordialmente salutiamo

Il presidente
Giovanni Cansani